



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LORETO SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14951 "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI – III LOTTO FUNZIONALE". CUP F74E21000250001. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS N. 50/2016. IMPEGNO DI SPESA E E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1262 del 22/05/2026
Determinazione (DD) n. 1224 del 08/06/2026
Fascicolo N.305/1/2021 - C.I. 14951 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE - DELIBERE E DETERMINE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2024/388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia CSI e Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato, che firma il



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

presente atto in sostituzione della Dirigente Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese"* di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *"Codice di comportamento interno"*, che *"ha sostituito ogni precedente"*;
- la d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *"Codice di comportamento interno"*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Missione 2 Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici " Investimento 1 .2. " Efficientamento degli uffici giudiziari";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte cofinanziata;

Preso atto che:

- nell'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritto tra tra il Ministero della Giustizia e il Comune di Venezia, sottoscritto in data 04.04.2022, approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia del 03.05.2022 e registrato alla Corte dei Conti il 10.06.2022 al n. 1582, il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento destinato all'intervento denominato C.I. 14951 – "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – III° lotto funzionale", per un importo pari a € 30.000.000,00;
- nell'accordo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, denominato *"Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*, il Comune di Venezia accetta integralmente i termini, le condizioni e gli obblighi ivi previsti, nonché il finanziamento concesso a valere sul PNRR – Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2, relativo al suddetto intervento, inclusi il cronoprogramma, le milestones e i target allegati all'accordo medesimo;

Atteso che:

- la Missione 2, Componente 3 (M2C3) – "Efficienza energetica e riqualificazione



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

degli edifici” ha come obiettivo specifico la riduzione delle emissioni, nonché il miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio edilizio.

- i target e le milestone associati alla Missione 2, Componente 3 – “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, Investimento 1.2 “Efficientamento degli uffici giudiziari”, in combinato disposto con le previsioni del cronoprogramma dell’intervento approvato con il citato accordo di finanziamento, risultano i seguenti:
- **Milestones** l’intervento deve concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA8 consistente nella pubblicazione del bando di gara per lavori sulla GURI/GUCE per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia l’intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2023, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA10 consistente nell’inizio dei lavori per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia;
- **Targets M2C38** l’intervento deve essere concluso e collaudato entro il 31 marzo 2026; l’intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2026, al soddisfacimento del target M2C300ITA14 Riduzione del consumo di energia attraverso la riqualificazione degli edifici della giustizia;

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è precedente alla data di acquisto di efficacia del d.lgs. n. 36 del 2023 (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali rientrano anche le ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente quando siano stati pubblicati prima della data in cui il nuovo codice abbia acquistato efficacia;

Posto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4157 del 05.12.1996 l’Amministrazione ha deciso di **acquistare il complesso edilizio dell’ex Manifattura Tabacchi** ed il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 30.12.1996 al fine di attuare



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

il progetto per la realizzazione della "Cittadella della Giustizia" mediante il recupero di 14 edifici esistenti e la costruzione di ulteriori 2 nuovi volumi, per un totale complessivo di 16 edifici.

- con Determinazione Dirigenziale del 14.01.2003 è stato approvato il progetto esecutivo del **1° Lotto funzionale**, che ha previsto la realizzazione dei due nuovi volumi denominati Edificio 1, 2, 3, 16, il restauro dei blocchi denominati Edifici 5, 6, 8, 3 e la realizzazione dei volumi tecnici sotterranei;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del **2° Lotto funzionale**, ultimato, che riguarda gli edifici 10, 11, 14 e 15 e che ha consentito il trasferimento del Tribunale Civile dalla sede di Rialto alla nuova sede di piazzale Roma, presso la Cittadella Giudiziaria;
- il **3° Lotto funzionale**, di cui all'oggetto, sarà destinato ad ospitare la Corte d'Appello settore penale, la Procura Generale c/o la Corte d'Appello e il Tribunale di Sorveglianza (attualmente collocato nell'edificio 16);
- l'intervento avente ad oggetto "*Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale*" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del **21 dicembre 2021** per l'importo complessivo di **€ 30.000.000,00** (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 743 del 05/04/2022, a seguito di gara n. 34/2021, si è provveduto l'incarico di **progettazione definitiva** comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al costituendo raggruppamento di imprese: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, che ha presentato un ribasso del 45,77% impegnando la somma pari a **€ 1.541.565,78** (o.f.p.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 1062 del 25 maggio 2022, a seguito di procedura negoziata, è stato affidato l'incarico di supporto al RUP. per la verifica della progettazione a ITS Controlli Tecnici S.p.A., come da contratto Repertorio Municipale n. 23108 del 25/07/2022;
- l'importo complessivo di € 30.000.000,00 è risultato insufficiente nel corso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

dell'approfondimento progettuale a garantire la realizzabilità dell'investimento, anche a causa del caro materiali avvenuto nel corso dell'anno 2022, nonché del conseguente aumento dei prezzi, fatto che è stato comunicato al Ministero della Giustizia, il quale, con nota PEC del 29.09.2022 del Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali e delle Tecnologie, acquisita al protocollo comunale il 30.09.2022 al n. 445782 ha garantito la copertura dell'importo mancante al finanziamento complessivo dell'intervento stimato in **€ 40.000.000,00**;

- contestualmente è stata presentata istanza di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26 comma 7 bis del Decreto legge 50/2022 (**FOI**), convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 (c.d. Decreto Aiuti);
- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18.11.2022 il Comune di Venezia è risultato assegnatario delle risorse del suddetto Fondo per l'importo di **€ 4.730.000,00** per l'intervento della Cittadella Venezia III lotto, riducendo così l'importo a carico del Ministero della Giustizia per garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del **11.10.2022**, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del **progetto di fattibilità tecnica-economica** dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di **€ 40.000.000,00** (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2674 del **20/12/2022**, è stato approvato il **progetto esecutivo** e della spesa di euro 40.000.000,00 (o.f.c.), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n 267/2000 e art 32 co 2 del d. lgs. N 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 759 del **30.03.2023**, a seguito di gara n. 90/2022, sono stati **aggiudicati i lavori** di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale al costituendo raggruppamento di imprese: SETTEN GENESIO S.P.A. (capogruppo) e RADAR S. R.L. (mandante) codice fiscale 05022460264 con sede in Via Venezia n. 18 a Oderzo (TV), che ha presentato un ribasso del 9,581%.
- il **Contratto d'appalto** Rep n. 131568 è stato sottoscritto in data **26.05.2023** ed i lavori sono stati consegnati parzialmente in data 26.04.2023 - in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i che statuisce che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza" per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

- in data **21.06.2023** i lavori sono stati **consegnati in via definitiva**;
- con determinazione dirigenziale n. 2659 del **28.11.2023** è stata approvata la **perizia di variante n. 1**, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di **€ 1.720.872,37** (o.f.e.);
- con determinazione dirigenziale n. 1381 del **09.07.2024** è stata approvata una **prima** modifica contrattuale funzionale alla **revisione dei prezzi** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dell'importo di **€ 886.696,60** (o.f.e) di cui al contratto REP n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR S.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a **€ 30.832.352,87** (o.f.e.);
- con nota m-dg.DOG.22/04/2024.0095451.U del 18.04.2024, acquisita al protocollo comunale il 22.04.2024 (PG 196462), il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, anche al fine di non rallentare le procedure PNRR, ha comunicato al Comune di Venezia di garantire la copertura finanziaria pari a **€ 7.000.000,00**, necessaria a coprire i costi aggiuntivi emersi in corso d'opera e oggetto di una nuova perizia di variante (PdV n.2 - come meglio esplicitato di seguito), rappresentati al Ministero della Giustizia con nota protocollo PG 180435 del 12.04.2024 dal Responsabile del Procedimento;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stata prevista la maggiore entrata di € 7.000.000,00 per il C.I. 14951 quale contributo dello Stato;
- con determinazione dirigenziale n. 1996 del **10/10/2024** è stata approvata la **perizia di variante n. 2**, ai sensi dell'ex art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa per lavori di **€ 5.527.960,03 (o.f.e)**, redatta a causa di importanti rinvenimenti durante le operazioni di demolizione e di scavo e con la scoperta di gravi dissesti strutturali imprevisi e imprevedibili in fase di progettazione, che hanno reso necessario procedere con attività di indagine e riprogettazione degli elementi strutturali, oltre che mettere in opera fitti presidi provvisori per la messa in sicurezza delle strutture esistenti e, soprattutto, dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- con determinazione dirigenziale n. 2633 del 16.12.2024, conseguentemente alla



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

necessità di portare a compimento le opere relative al II lotto al fine della loro consegna e utilizzo da parte degli Uffici Giudiziari, si è rinviata l'esecuzione in concomitanza del III lotto degli interventi relativi all'**edificio 9** cd "caffetteria", allocando le relative somme all'interno del quadro economico del C.I. 14951;

- in data **25.09.2023**, come da verbale acquisito al protocollo comunale il 03.10.2023 PG 470765, si è costituito e insediato il **Collegio Consultivo Tecnico**, ai sensi dell'art. 3.1.2 delle Linee Guida in tema di attività del CCT approvate con d.m. 17.01.2022 n. 12 e con determinazione dirigenziale n. 978 del 15/05/2025 si è impegnata la spesa complessiva di € 132.569,45 (o.f.c.) per corrispettivi professionali;
- con una **prima propria determinazione in data 23.01.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al protocollo comunale il 24.01.2025 con PG n. 43540, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 4, 5 e 6. In particolare, "in relazione alle riserve dal n. 1 al n. 14 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A., quale mandataria del RTI, ha statuito che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di **€ 289.433,36** (duecentottantanovemilaquattrocentoquarantatre/36)";
- con determinazione n. 371 del 24.02.2025 si è preso atto della determinazione assunta dal Collegio Consultivo Tecnico il 23 gennaio 2025 ed è stata impegnata la spesa complessiva di **€ 298.126,36** a favore dell'ATI aggiudicataria;
- con determinazione dirigenziale n. 1072 del 23.05.2025 è stata approvata la **perizia di variante n. 3**, ai sensi dell'ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di **€ 383.038,71** (o.f.e), redatta per la contingente esigenza di eseguire opere impiantistiche senza soluzione di continuità a compensazione delle lavorazioni che per diverse ragioni non dovranno più essere eseguite, al fine di non rallentare per alcun motivo la prosecuzione dei lavori, considerata la necessità inderogabile di collaudare le opere degli edifici 7 e 12 entro le tempistiche imposte dal PNRR;
- con propria **determinazione n. 2 in data 08.08.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al Protocollo Comune di Venezia 0417784/2025 del 11/08/2025, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 7, 8 e 9. In particolare, "in relazione alle riserve dal n. 15 al n. 21 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A., quale mandataria del RTI", ha statuito che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di **€ 179.828,94** (centosettantanoveottocentoventotto/94);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- con determinazione n. 1888 del 17/09/2025 si è preso atto della determinazione assunta dal Collegio Consultivo Tecnico il 08.08.2025 ed è stata impegnata la spesa complessiva di **€ 185.223,81** a favore dell'ATI aggiudicataria;
- con determinazione dirigenziale n. 2518 del 10/12/2025 è stata approvata una terza **modifica contrattuale funzionale alla revisione dei prezzi n. 3** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 in applicazione dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i. dell'importo di € 807.629,53 (o.f.e) di cui al contratto Rep. n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a **€ 38.367.513,23** (o.f.e.) e contestualmente rimodulato il quadro economico (Allegato 1) dell'opera incrementato in virtù dell'ulteriore finanziamento di € 7.000.000,00 comunicato dal Ministero della Giustizia con nota PG/2025/0188397 del 10/04/2025 e previsto con variazione di bilancio approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19.06.2025;
- con la **Determinazione n. 3 del 05/11/2025** il Collegio Consultivo Tecnico, costituito in data 25/09/2023, pronunciandosi sulle riserve dal n. 22 al n. 38 nonché sulle riserve nn. 39, 40, 41 e 48 iscritte dall'ATI SETTEN, ha accertato il diritto dell'impresa SETTEN GENESIO S.p.A., quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con RADAR S.r.l., a ottenere dal Comune di Venezia il riconoscimento economico di un sovrapprezzo pari al 30% da applicarsi ai serramenti esterni dotati di sopraluce ad arco, con riferimento alla voce "P.A.SER.EST.01" dell'Elenco Prezzi Unitari, nei limiti della effettiva realizzazione degli stessi, rigettando per il resto le ulteriori riserve;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 9 dicembre 2025 è stato approvato e successivamente sottoscritto il **secondo atto aggiuntivo all'accordo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia ed il Comune di Venezia** (PG 0650059/2025 del 04.12.2025) con il quale il costo complessivo dell'opera è stato portato a complessivi € 55.493.668,97 e suddivise le lavorazioni in due fasi di intervento: fase 1 relativa alle lavorazioni ricadenti sugli edifici 7, 12 e parte del 13, e oneri annessi, e completamente finanziata con fondi PNR per un totale di **€ 35.672.659,54** interamente a valere sulle risorse del PNRR M2C3 I1.2 (29.999.978,51 finanziamento originario PNRR oltre a 4.730.000,00 in sostituzione del FOI oltre a 843.668,97 fondi PNRR ricollocati dal Ministero in favore del presente progetto); fase 2 relativa alle lavorazioni ricadenti sull'edificio 13 e 9, e oneri annessi, e finanziata con fondi Ministero della Giustizia e Comune di Venezia per un



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

complessivo di **€ 19.270.021,49** a valere su risorse di bilancio del Ministero della Giustizia (€ 5.270.000,00 – riferiti al primo atto aggiuntivo alla convenzione – € 7.000.000,00 - garantiti dal Ministero con nota del 18.04.2024 - € 7.000.000,00 - garantiti dal Ministero con nota del 15.10.2024 - € 21,49 del finanziamento originario) e di **€ 650.000,00** a valere su risorse di bilancio del Comune di Venezia;

- con **Determinazione n. 4** del Collegio Consultivo Tecnico, assunta al protocollo PG/2026/0109385 del 26/02/2026, il Collegio Consultivo Tecnico ha espresso una valutazione di legittimità della bozza di atto aggiuntivo da sottoscrivere nell'ambito della perizia di variante n. 4, con particolare riferimento all'accoglimento del ribasso del 5% proposto, in applicazione del principio di rinegoziazione superando l'importo di variante il cd quinto d'obbligo, dall'ATI SETTEN – RADAR ai fini del perfezionamento della stessa;
- con **Determinazione n. 5** del Collegio Consultivo Tecnico, acquisita al protocollo PG/2026/0123333 del **05/03/2026**, il Collegio Consultivo Tecnico ha accertato il diritto dell'ATI al ricalcolo della revisione dei prezzi, con conseguente obbligo del Comune di Venezia di procedere alla relativa determinazione in contraddittorio tra Direttore dei Lavori e impresa, secondo i criteri fondati sull'utilizzo prioritario del "(i) *il Prezzario del Comune di Venezia per i lavori nella Città Antica, e in mancanza di previsione specifica e/o "assimilabile" della singola voce in quest'ultimo, (ii) il Prezzario della Regione Veneto, e in mancanza (iii) il Prezzario DEI, (iv) procedendo – nel caso in cui risulti ancora l'impossibilità di utilizzare i Prezzari di cui ai punti precedenti - ad un'analisi prezzi in analogia a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 34 CSA Parte I, alla lett. a) e dunque "avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti" necessari per l'esecuzione di quella lavorazione, su cui andranno applicati le maggiorazioni ordinariamente rappresentate dalle spese generali (15%) e dall'utile d'impresa (10%), salvo la specificità legata alla singola lavorazione oggetto di revisione";*
- con Determinazione Dirigenziale n. 547 del **18/03/2026** è stata approvata la **perizia di variante in corso d'opera n. 4** per l'importo in aumento di € 5.334.063,38 (oltre oneri fiscali) e conseguente nuova determinazione dell'importo contrattuale in € 43.701.576,61 (o.f.e.) con rimodulazione del quadro economico mediante incremento di € 843.668,97 fino all'importo complessivo di € 55.493.668,97;
- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 547 del 18/03/2026 è stato approvato anche lo schema di **atto aggiuntivo al contratto di appalto**, essendo stato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

verificato il superamento del c.d. quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sottoscritto poi dalle parti il 31/03/20236 (PG/2026/0175372);

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 569650 del 27.10.2025, la società ICIS – Società di Ingegneria s.r.l., affidataria dell'incarico di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, ha comunicato che, a decorrere dal 01.11.2025, la Direzione Lavori sarebbe stata riassegnata all'arch. Alessandra Rampazzo e il Coordinamento della Sicurezza all'arch. Elisabetta Mioni;
- con nota acquisita al protocollo comunale al **PG/2026/0186532 del 07/04/2026** (Allegato 3), il Direttore dei Lavori, Arch. Alessandra RAMPAZZO, ha trasmesso il ricalcolo integrativo della **revisione prezzi** 01, 02, 03 per i lavori contabilizzati al SAL 12 a tutto il 30/06/2025 corredata dalla relativa tabella di calcolo (Allegato 4), in conformità a quanto disposto dalla summenzionata determinazione del Collegio Consuntivo n. 5;
- la revisione prezzi ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. comporta una modifica contrattuale per la maggiore spesa in carico all'Amministrazione di **€ 662.382,60 (o.f.e.)**, come da tabella di calcolo allegata alla succitata nota;
- a seguito dell'approvazione della presente modifica contrattuale l'importo complessivo di contratto viene rideterminato per complessivi **€ 44.363.959,21 (o.f.e.)**;

Ritenuto pertanto di approvare la modifica contrattuale ex D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ricalcolo integrativo della revisione prezzi) dell'importo contrattuale in aumento di € 662.382,60 (o.f.e.) impegnando a favore del raggruppamento temporaneo di imprese composto dall'impresa SETTEN GENESIO S.P.A. (capogruppo) e RADAR S.R.L. (mandante) l'importo di **€ 728.620,86** (oneri fiscali compresi, IVA al 10%), attingendo dalle somme B) a disposizione del Quadro Economico dell'intervento, che presenta la sufficiente disponibilità;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Richiamati:

- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165*", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG 236242 del 18/05/2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti Ing. Simone Agrondi;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento (giusta dichiarazione PG/2026/0287375 e PG/2026/0287390), al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:
 1. l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;
 2. il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3, qualifiche e competenze particolari acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;
 3. l'intervento oggetto della presente determinazione comporta l'opportunità che il RUP abbia un ruolo dirigenziale in considerazione anche della necessità di rapportarsi e di interloquire con soggetti con qualifica dirigenziale di altre Amministrazioni;
 4. le responsabilità assunte dal RUP in relazione all'intervento *de quo* comportano necessariamente l'attribuzione del ruolo ad un soggetto con qualifica dirigenziale considerata la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento;
 5. il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;
 6. al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;
 7. di dare atto che verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 risulta così determinato:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 39.261.692,20	€ 16.231.976,76	€ 55.493.668,96
Impegnato	€ 39.261.692,20	€ 14.092.716,16	

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 83, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la modifica contrattuale (contratto Rep. n. 131568 del 26.05.2023 e sm.i.) ex art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (revisione prezzi) dell'importo in aumento di € 728.620,86= (o.f.c.) dell'atto stipulato con l'aggiudicataria l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante) relativamente ai lavori del C.I. 14951 "Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale";
2. di impegnare l'importo di € 728.620,86= (o.f.c.), per le motivazioni e le finalità



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

esprese in premessa, a favore all'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (capogruppo), Via Venezia n. 18 a Oderzo (TV) (c.f. e p.iva 05022460264) e RADAR s.r.l. (mandante), Viale Navigazione Interna n. 113 Noventa Padovana (PD) (c.f. e p.iva 03369430289), appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. n. 131568 del 26/05/2023 e s.m.i. dando atto che l'importo sarà a carico del Bilancio 2026 al Capitolo 12022/109 "Beni immobili", Codice gestionale 019 "Fabbricati a uso strumentale", spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato che presenta la necessaria disponibilità - CIG 95599933CB / CUP F74E21000250001;

3. di approvare il quadro economico dell'opera di complessivi € 55.493.668,96 a seguito di quanto disposto ai punti precedenti come dettagliato nell'Allegato 2;
4. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 39.261.692,20	€ 14.845.273,83	€ 1.386.702,93	€ 55.493.668,96
Impegnato	€ 39.261.692,20	€ 14.821.337,02		

5. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

pubblicazione previsti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Allegati:

1. Quadro Economico precedente;
2. Quadro Economico aggiornato;
3. Nota (PG/2026/0186532 del 07/04/2026) del D.L.;
4. Relativa tabella di calcolo del D.L. allegata alla nota PG/2026/0186532 del 07/04/2026.

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 08/06/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU